

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO
DEL SERVIZIO DI COLLAUDO STATICO, TECNICO AMMINISTRATIVO,
IMPIANTISTICO E IN CORSO D'OPERA PER I LAVORI DI REALIZZAZIONE
DELLA NUOVA SCUOLA PRIMARIA DEL CAPOLUOGO**

CUP C21B22001050001 – CIG A042FCDB2D

**Progetto finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU
nell'ambito del PNRR Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3
“Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica”**

ART. 1 – OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L'oggetto del servizio è il collaudo tecnico-amministrativo, contabile, statico e tecnico-funzionale dei manufatti e degli impianti, in corso d'opera e finale relativi ai lavori di realizzazione della nuova scuola primaria del capoluogo.

Le operazioni di collaudo dei lavori riguardano il complesso delle verifiche e delle prove atte ad accertare, sia tecnicamente che amministrativamente, la conformità delle opere e dei suoi componenti alle normative di settore, l'idoneità dei materiali impiegati, la rispondenza di quanto realizzato con quanto previsto nel progetto esecutivo e nelle perizie suppletive e di variante eventualmente approvate, la rispondenza tecnica dell'opera realizzata alle finalità per le quali è stata realizzata. Fanno altresì parte dei servizi di collaudo in oggetto tutte quelle operazioni che riguardano il giudizio sul comportamento e le prestazioni delle parti dell'opera che svolgono funzione portante, in piena ottemperanza della normativa vigente e tutte quelle operazioni necessarie a stabilire se i manufatti e gli impianti previsti in progetto soddisfino determinate normative di legge o prescrizioni contenute nel progetto stesso. Questa fase del collaudo presuppone l'effettuazione di prove e verifiche di funzionamento con strumentazioni appropriate e la redazione di verbali di prova.

Il servizio dovrà essere erogato in ottemperanza alle norme vigenti in materia, a quanto disposto nel presente Capitolato e nei relativi allegati, nella documentazione di gara e nella disciplina di settore. In particolare il servizio dovrà essere conforme a quanto disposto dall'art. 116 del D.Lgs. 36/2023 e dell'allegato II.14, art. 13 e segg dal D.M. 17 gennaio 2018 “Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni”.

1.1 CATEGORIE OPERE PREVISTE

Categoria	Destinazione funzionale	ID Opere	Identificazione delle Opere	Gradi di comples.	Importo opere
Edilizia	Sanità, istruzione, ricerca	E08	Sede azienda sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo nido, Scuola materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi.	0.95	2.119.935,53
Strutture	Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	S03	Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie complesse.	0.95	395.424,26
		S04	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche - Verifiche strutture relative.	0.90	1.444.471,68
Impianti	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico.	0.85	500.681,73
	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	1.15	381.936,96

1.2 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

L'affidatario provvede allo svolgimento della propria attività nel modo ritenuto più opportuno per ottemperare in maniera efficace agli obblighi derivanti dall'affidamento dell'appalto. Fermo restando che le prestazioni saranno effettuate senza alcun vincolo di subordinazione, né limitazione di orario né di presenza, l'affidatario è tuttavia tenuto a garantire il necessario raccordo funzionale con la Direzione Lavori, secondo gli indirizzi del Responsabile del Procedimento, osservando nell'adempimento del servizio la diligenza del buon professionista.

L'affidatario del servizio non potrà instaurare, durante l'espletamento del presente servizio, rapporti professionali con terzi, comunque controinteressati del Comune di San Gimignano nella specifica materia oggetto de servizio e con riferimento alla tipologia dello stesso.

L'affidatario potrà comunque avvalersi della collaborazione di collaboratori e consulenze specialistiche, i cui onorari si intendono compresi nel corrispettivo contemplato all'art. 4 del presente capitolato.

L'Amministrazione rimane in ogni caso estranea ai rapporti che l'affidatario stabilisca con i propri collaboratori, così come non si assume alcuna responsabilità per gli eventuali danni a persone e cose che dovessero derivare a seguito di sopralluoghi, prove, verifiche e quanto altro connesso con il servizio oggetto del presente capitolato.

A tale riguardo l'affidatario dovrà essere munito, all'atto dell'affidamento dell'appalto, di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dall'attività di propria competenza nei termini indicati nel presente capitolato.

L'appalto, ai sensi dell'art. 116 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, non potrà essere affidato:

- a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea, a quelli in quiescenza nella regione o nelle regioni dove è stata svolta l'attività di servizio;
- b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio oppure in trattamento di quiescenza, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea ubicati nella regione o nelle regioni dove è svolta per i dipendenti in servizio oppure è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;
- c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;
- d) a coloro che hanno comunque svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;
- e) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

All'affidatario è proibito rivelare a terzi od usare in alcun modo, per motivi che non siano attinenti all'esecuzione del servizio, le informazioni relative a fatti, atti e programmi del Committente che saranno messi a disposizione o di cui venisse a conoscenza.

1.3 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' PROFESSIONALI OGGETTO DI AFFIDAMENTO E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio comprende:

- Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera e finale;
- Collaudo statico delle strutture in corso d'opera e finale;
- Collaudo tecnico funzionale degli impianti e delle componenti in corso d'opera e finale;
- Esecuzione di tutte le prove e le indagini necessarie per lo sviluppo dei punti precedenti.

Ai sensi dell'art. 15 dell'allegato II.14 del del D.Lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante, anche tramite il Direttore dei Lavori, trasmette al collaudatore:

- a) provvedimento di approvazione del progetto;
- b) eventuali perizie di variante e suppletive, con relative approvazioni intervenute e copia dei

relativi atti correlati;

- c) copia del programma di esecuzione dei lavori redatto dall'esecutore e relativi eventuali aggiornamenti approvati dal direttore lavori;
- d) verbale di consegna lavori;
- e) disposizioni del responsabile del procedimento e ordini di servizio e rapporti periodici emessi dal direttore dei lavori;
- f) eventuali verbali di sospensione e ripresa lavori;
- g) certificato/i di ultimazione lavori;
- h) originali di tutti i documenti contabili o giustificativi;
- i) verbali di prova sui materiali, nonché le relative certificazioni di qualità;
- j) conto finale dei lavori;
- k) relazione del direttore dei lavori in accompagnamento al conto finale, relativa documentazione allegata nonché l'esito dell'avviso ai creditori di cui all'articolo 16 del D.Lgs. 36/2023;
- l) ogni altra documentazione ritenuta necessaria o utile per l'espletamento dell'incarico

Il **collaudo statico** di cui all'art.30 dell'allegato II 14 del D.Lgs. 36/2023, inteso come procedura disciplinata dalle vigenti leggi di settore, è finalizzato alla valutazione e giudizio sulle prestazioni, delle opere e delle componenti strutturali comprese nel progetto ed eventuali varianti depositati presso gli organi di controllo competenti. In caso di esito positivo, la procedura si conclude con l'emissione del certificato di collaudo statico. Le operazioni di collaudo statico, tranne casi particolari, va eseguito in corso d'opera e le opere non possono essere poste in esercizio prima dell'effettuazione del collaudo statico.

Il collaudo statico di tutte le opere di ingegneria civile regolamentate dal D.M. 17 gennaio 2018 "Aggiornamento delle norme tecniche per le costruzioni", deve comprendere i seguenti adempimenti:

- controllo di quanto prescritto per le opere eseguite sia con materiali regolamentati dal DPR 6 giugno 2001 n. 380, leggi n. 1086/71 e n. 64/74 sia con materiali diversi;
- ispezione dell'opera nelle varie fasi costruttive degli elementi strutturali nel suo complesso, con particolare riguardo alle parti strutturali più importanti. L'ispezione dell'opera verrà eseguita alla presenza del Direttore dei lavori e dell'esecutore dei lavori, confrontando in contraddittorio il progetto depositato in cantiere con il costruito. Il Collaudatore controllerà altresì che siano state messe in atto le prescrizioni progettuali e siano stati eseguiti i controlli sperimentali. Quando le opere sono eseguite in procedura di garanzia di qualità, il Collaudatore deve prendere conoscenza dei contenuti dei documenti di controllo qualità e del registro delle non-conformità.
- esame dei certificati delle prove sui materiali, articolato:
 - nell'accertamento del numero dei prelievi effettuati e della sua conformità alle prescrizioni contenute al Capitolo 11 del D.M. 17 gennaio 2018;
 - nel controllo che i risultati ottenuti delle prove siano compatibili con i criteri di accettazione fissati nel citato Capitolo 11 del D.M. 17 gennaio 2018;
- esame dei certificati di cui ai controlli in stabilimento e nel ciclo produttivo, previsti al

Capitolo 11 del D.M. 17 gennaio 2018;

- controllo dei verbali e dei risultati delle eventuali prove di carico fatte eseguire dal Direttore dei lavori.

Il Collaudatore, nell'ambito delle sue responsabilità, dovrà inoltre:

- esaminare il progetto dell'opera, l'impostazione generale, della progettazione nei suoi aspetti strutturale e geotecnico, gli schemi di calcolo e le azioni considerate;
- esaminare le indagini eseguite nelle fasi di progettazione e costruzione come prescritte nelle presenti norme;
- esaminare la relazione a strutture ultimate del Direttore dei lavori.

Infine, nell'ambito della propria discrezionalità, il Collaudatore potrà richiedere:

- di effettuare tutti quegli accertamenti, studi, indagini, sperimentazioni e ricerche utili per formarsi il convincimento della sicurezza, della durabilità e della collaudabilità dell'opera, quali in particolare:
 - prove di carico;
 - prove sui materiali messi in opera, anche mediante metodi non distruttivi;
 - monitoraggio programmato di grandezze significative del comportamento dell'opera da proseguire, eventualmente, anche dopo il collaudo della stessa.

Il collaudo statico è presupposto per l'effettuazione del collaudo tecnico-amministrativo.

Il **collaudo tecnico-amministrativo**, di cui all'art.13 dell'allegato II 14 del D.Lgs. 36/2023 ha lo scopo di verificare e certificare che l'opera o il lavoro siano stati eseguiti a regola d'arte, secondo il progetto approvato e le relative prescrizioni tecniche, nonché le eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati.

Il collaudo ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste.

Il collaudo comprende altresì tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore.

Le operazioni di **collaudo tecnico funzionale degli impianti**, manufatti e attrezzature saranno tese a verificare le prestazioni degli impianti e la loro corretta funzionalità. Lo stesso riguarderà gli impianti elettrici, meccanici, termici o antincendio e prevede anche la verifica in condizioni dinamiche, ovvero durante il loro normale utilizzo.

Le verifiche da effettuare per accertare che l'impianto è collaudabile riguarderanno sia la messa in opera dell'impianto che la sua operatività ed in particolare potrà prevedere, tra le altre, le seguenti verifiche:

- la verifica in stabilimento della conformità delle componenti (quadri elettrici e cavi), in presenza della Direzione Lavori e del produttore;
- la corretta installazione del cablaggio elettrico e del rispetto delle norme tecniche e di sicurezza;
- la corretta posa dei cavi, in conformità con quanto previsto dal progetto;

- l'efficacia del sistema di messa a terra;
- il corretto funzionamento degli interruttori automatici, degli interruttori differenziali e dei dispositivi di protezione, come i salvavita;
- il rispetto delle distanze di sicurezza fra i componenti elettrici ed anche in relazione ai punti di erogazione dell'acqua;
- il corretto dimensionamento dei quadri e delle componenti dell'impianto;
- la corretta installazione dei dispositivi di illuminazione e delle prese elettriche;
- l'avvenuta e corretta etichettatura dei circuiti elettrici, in corrispondenza delle passerelle metalliche o dei cavidotti;
- la compatibilità elettromagnetica degli impianti elettrici;
- la verifica della compatibilità delle documentazioni tecniche e dei certificati di conformità delle componenti utilizzate nell'impianto da collaudare;
- la corretta messa in opera degli impianti antincendio, a protezione dell'impianto collaudato.

Le operazioni di **collaudo in corso d'opera**, che si estende alle specifiche attività sopra menzionate dovranno prevedere, tra l'altro:

- l'acquisizione e la verifica della documentazione relativa ai lavori oggetto di collaudo, e comprendente tutto quanto elencato ai commi precedenti.
- la verifica della buona esecuzione dei lavori, da effettuarsi anche attraverso accertamenti, saggi e riscontri che l'organo di collaudo giudichi necessari e che, dovranno risultare nel certificato di collaudo da inviare alla Stazione Appaltante;
- l'esame delle eventuali contestazioni emerse in corso d'opera relativamente alla risoluzione di problematiche tecniche o tecnico-amministrative;
- la convocazione dei visite di collaudo in corso d'opera e informazione circa le stesse al responsabile del procedimento, al direttore dei lavori ed agli altri funzionari o rappresentanti di amministrazioni od enti pubblici che, per speciali disposizioni, anche contrattuali, devono intervenire al collaudo.
- visite ispettive finalizzate all'accertamento della regolare esecuzione dei lavori da effettuarsi con cadenza quindicinale;
- le visite di collaudo in corso d'opera, da effettuarsi con cadenza almeno mensile, sono finalizzate all'accertamento progressivo della regolare esecuzione dei lavori in relazione a quanto verificato. Le visite di verifica si rendono necessarie anche in caso di anomalo andamento dei lavori rispetto al programma. Di ciascuna visita, alla quale devono essere invitati l'esecutore ed il direttore dei lavori, deve essere redatto apposito verbale che, oltre ad una sintetica descrizione dell'opera e della sua ubicazione, deve contenere le seguenti indicazioni:
 - a) gli estremi del provvedimento di nomina dell'organo di collaudo;
 - b) il giorno della visita di collaudo;
 - c) le generalità degli intervenuti alla visita e di coloro che, sebbene invitati, non sono intervenuti.

Nel processo verbale sono descritti i rilievi fatti dall'organo di collaudo, le singole operazioni e le verifiche compiute, il numero e la profondità dei saggi eventualmente effettuati e i risultati ottenuti. I punti di esecuzione dei saggi sono riportati sui disegni di progetto o chiaramente individuati a verbale.

I processi verbali, oltre che dall'organo di collaudo e dall'esecutore, sono firmati dal direttore dei lavori nonché dal responsabile del procedimento, se intervenuto, e dagli altri obbligati ad intervenire. E' inoltre firmato da quegli assistenti la cui testimonianza è invocata negli stessi processi verbali per gli accertamenti di taluni lavori.

I verbali, da trasmettere alla Stazione Appaltante entro dieci giorni successivi alla data delle visite, dovranno riferire anche sull'andamento dei lavori e sul rispetto dei termini contrattuali e dovranno contenere le osservazioni ed i suggerimenti ritenuti necessari. Gli accertamenti e verifiche eseguiti durante i sopralluoghi, in ogni caso, al termine delle operazioni, debbono risultare nel certificato di collaudo;

- l'invio alla Stazione Appaltante di un report mensile da presentare per illustrare la sua attività di verifica in corso d'opera della diligente e corretta esecuzione dei lavori nelle singole fasi di lavorazione;
- programmare e coordinare di concerto con l'Ufficio di Direzione dei Lavori le prove funzionali ritenute necessarie al buon esito dell'incarico attribuito.

L'organo di collaudo dovrà provvedere a raffrontare i dati di fatto risultanti dal processo verbale di visita con i dati di progetto e delle varianti approvate e dei documenti contabili e formulare le proprie considerazioni sul modo con cui l'esecutore ha osservato le prescrizioni contrattuali e le disposizioni impartite dal direttore dei lavori.

Si applicano gli artt. 17-18-19-20 dell'allegato II 14 del D.Lgs 36/2023, per quanto non espressamente previsto.

L'organo di collaudo, ultimate le procedure di collaudo, provvede a confrontare i dati di fatto risultanti dai verbali di visita con i dati di progetto, delle varianti approvate e dei documenti contabili. All'esito del predetto confronto e sulla base di quanto rilevato, provvede a formulare le proprie considerazioni sull'esecuzione dei lavori in rapporto alle prescrizioni contrattuali e alle disposizioni impartite dal direttore dei lavori, nonché a determinare, anche sulla scorta dei pareri del RUP:

- a) se il lavoro sia collaudabile;
- b) a quali condizioni e restrizioni si possa collaudare;
- c) i provvedimenti da prendere qualora non sia collaudabile;
- d) le modificazioni da introdursi nel conto finale;
- e) il credito o l'eventuale debito maturato dall'esecutore.

Si applica l'art. 21 dell'allegato II 14 del D.Lgs 36/2023.

Una volta ultimate le operazioni precedentemente esposte, l'organo di collaudo, qualora ritenga collaudabile il lavoro, dovrà emettere il certificato di collaudo che avrà i contenuti minimi previsti dell'art. 22 dell'allegato II. 14 del D.Lgs. 36/2023.

La Stazione Appaltante potrà richiedere al collaudatore in corso d'opera parere su eventuali varianti, richieste di proroga e situazioni particolari determinatesi nel corso dell'appalto.

La Stazione Appaltante potrà richiedere inoltre all'organo di collaudo in corso d'opera lo svolgimento di collaudi parziali, su opere o parti di opere terminate.

Qualora l'Amministrazione abbia necessità di utilizzare l'opera ovvero parte dell'opera realizzata prima che intervenga il collaudo finale, il collaudatore dovrà redigere il relativo collaudo parziale, completo dei contenuti di cui sopra.

Condotte a termine le operazioni connesse allo svolgimento del mandato ricevuto, l'organo di collaudo dovrà trasmettere alla Stazione Appaltante tutti i documenti amministrativi e contabili ricevuti, unendovi:

- i verbali di visita;
- la dichiarazione del direttore dei lavori attestante l'esito delle prescrizioni ordinate dall'organo di collaudo;
- il certificato di collaudo;
- le eventuali relazioni sulle richieste formulate dall'esecutore nel certificato di collaudo.

L'organo di collaudo dovrà inviare, per conoscenza, all'esecutore la lettera di trasmissione dei documenti di cui al presente comma.

Si applica, per quanto non espressamente previsto l'art. 26 del D.Lgs 36/2023.

L'organo di collaudo, nel caso in cui ritenga i lavori non collaudabili, ne informa la stazione appaltante trasmettendo, tramite il RUP, per le ulteriori sue determinazioni, il processo verbale, nonché una relazione con le proposte dei provvedimenti di cui all'articolo 21, comma 1, lettera c) dell'allegato II. 14 del D.Lgs 36/2023.

ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO

Il servizio di collaudo, trattandosi di collaudo in corso d'opera, ha la durata prevista per i lavori, ossia 440 giorni al netto di sospensioni o proroghe, oltre il tempo necessario (nei limiti di cui all'art. 116, comma 2, del D.Lgs. 36/2023) per l'emissione del collaudo finale.

Resta ferma in ogni caso la scadenza per l'esecuzione dei lavori e del collaudo stabilita per il conseguimento del target relativo allo specifico investimento, ferma restando l'ulteriore scadenza che fosse stabilita per l'esecuzione del PNRR dalle Autorità competenti.

ART. 3 – PENALI

Qualora l'affidatario non rispetti i termini previsti dal precedente art. 2, potrà essere applicata dal Responsabile del Procedimento, una penale, per ogni giorno di ritardo da calcolare nella misura dell'un per mille del corrispettivo complessivamente previsto in Contratto, che sarà addebitata sulla

successiva tranche di pagamento, fatto salvo il diritto della Stazione Appaltante di richiedere l'eventuale maggior danno; in ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 20% (venti per cento) del corrispettivo pattuito (art. 50, comma 4, del D.L. 77/2021).

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, previa richiesta motivata presentata dall'affidatario al RUP, prima della scadenza del termine fissato.

ART. 4 – STIMA DEI SERVIZI E DISCIPLINA DEI PAGAMENTI

Il corrispettivo per le attività di collaudo statico, tecnico amministrativo e impiantistico, finale e in corso d'opera per i lavori di realizzazione della nuova scuola primaria del capoluogo sarà corrisposto con le modalità di seguito indicate.

L'importo a base d'asta dei servizi di cui al presente appalto ammonta ad € **114.781,37** (Euro centoquattordicimilasettecentottantuno,37) oltre oneri previdenziali e IVA. Ad esso verrà applicato il ribasso offerto in sede di gara per determinare l'ammontare complessivo dei servizi di cui al presente affidamento.

La determinazione del suddetto importo è stata calcolata ai sensi del Regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016, pubblicato sulla G.U. n.174 del 27/07/2016), come da tabella allegata.

Oneri di sicurezza: Non sono presenti rischi da interferenze e pertanto, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, si evidenzia che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono nulli.

Sono ammesse modifiche al contratto nel rispetto di quanto disposto dall'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto del contratto l'appaltatore è obbligato all'esecuzione alle condizioni originariamente previste.

Previo verifica del servizio reso, nonché della regolarità contributiva come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o documento equipollente, il pagamento del corrispettivo dovuto per il collaudo verrà effettuato secondo le seguenti modalità:

- per il 15% del compenso, in seguito all'esame della documentazione d'appalto, convenzionalmente a 60 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto;
- per il 60% del compenso, proporzionalmente allo stato di avanzamento dei lavori;
- per il 25%, a titolo di rata di saldo, alla data dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

Relativamente ai pagamenti in acconto, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento (Art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023); le ritenute possono essere

svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante della verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Qualora la Stazione Appaltante, per proprie esigenze, dovesse risolvere il contratto derivante dal presente affidamento, all'Affidatario verrà riconosciuto il pagamento di quanto effettivamente eseguito, sulla base della ripartizione percentuale di cui al presente articolo.

Il pagamento sarà effettuato da parte della Stazione Appaltante previo esito positivo della verifica di regolare esecuzione dei servizi effettuati e previa verifica della regolarità contributiva del soggetto aggiudicatario tramite acquisizione del DURC, entro trenta giorni dalla data di ricezione di regolari fatture, da presentare esclusivamente in formato elettronico, ai sensi e con le modalità di cui al D.M. del MEF n. 55 del 3/04/2013 di attuazione della legge n. 244/2007 s.m.i., art 1, commi da 209 a 214. Il Codice Univoco dell'Ufficio è UFVSA5, il quale dovrà essere obbligatoriamente inserito nell'elemento "Codice Destinatario" del tracciato della fattura elettronica.

Le fatture relative alle prestazioni in oggetto sono soggette al meccanismo dello "split payment" o scissione dei pagamenti (non è prevista l'applicazione di tale meccanismo per le prestazioni di servizi assoggettate a ritenuta alla fonte a titolo di imposta e per le cessioni di beni e prestazioni di servizio per i quali gli enti pubblici siano debitori di imposta), il quale prevede che il Comune paghi l'importo della fattura come segue:

- l'importo al netto dell'IVA direttamente al fornitore;
- l'importo dell'IVA all'erario per conto del fornitore (il Comune è sostituto d'imposta e versa l'IVA per il proprio fornitore).

Su ogni fattura presentata deve essere evidenziato l'importo dell'IVA ed essere inserita la dicitura "Scissione dei pagamenti, art. 17-ter DPR n. 633/1972".

Si precisa che le fatture elettroniche emesse dall'appaltatore dovranno riportare obbligatoriamente il seguente oggetto: "servizio di collaudo statico, tecnico amministrativo, impiantistico e in corso d'opera per i lavori di realizzazione della nuova scuola primaria del capoluogo" – Finanziato con fondi dell'Unione Europea – Next Generation EU nell'ambito del PNRR, "Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.3" – CUP C21B22001050001 – CIG A042FCDB2D.

ART. 5 – ANTICIPAZIONE

Ai sensi dell'articolo 125 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, non è prevista la corresponsione, in favore dell'affidatario, di un'anticipazione del prezzo.

ART. 6 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 8, della legge n. 136/2010 s.m.i., il Comune e l'appaltatore devono assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 s.m.i. e si impegna espressamente a inserire nei contratti con eventuali subcontraenti, ai sensi dell'art.3, comma 9 della stessa legge, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità.

L'appaltatore e i subcontraenti comunicano al Comune gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi; gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, tutti gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal Comune, il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Il mancato utilizzo di strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

ART. 7 – CAUZIONE PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 la garanzia provvisoria non è dovuta.

ART. 8 – CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, secondo le modalità indicate all'art. 106 del D.Lgs. 36/2023, una cauzione definitiva in misura pari al 5% dell'importo complessivo di aggiudicazione.

La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte della Stazione Appaltante, che procederà all'affidamento dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La cauzione garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme che la Stazione Appaltante avesse sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

ART. 9 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 36/2023. Le spese contrattuali, di registrazione, di diritti di rogito e di bolli, nessuna esclusa, saranno poste a carico dell'affidatario.

La Stazione Appaltante provvederà, con nota scritta, a comunicare all'affidatario l'aggiudicazione, richiedendo contestualmente l'invio, entro e non oltre 10 (dieci) giorni, di tutta la documentazione necessaria per la stipulazione del contratto di appalto. Ove tale termine non venga rispettato senza giustificati motivi, la Stazione Appaltante può dichiarare unilateralmente, senza bisogno di messa in mora, la decadenza dell'aggiudicazione, con possibilità di procedere all'aggiudicazione nei

confronti del concorrente che segue in graduatoria, ovvero dare inizio alla procedura in danno per un nuovo esperimento di gara, riservandosi di chiedere un eventuale ulteriore risarcimento.

ART. 10 – POLIZZA ASSICURATIVA

L'Appaltatore dovrà stipulare un'assicurazione per la responsabilità civile professionale, per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza. Tale polizza assicurativa dovrà avere decorrenza dalla data di inizio dei lavori alla data di emissione del certificato di collaudo.

ART. 11 – SOSPENSIONI DELL'ESECUZIONE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 121 del D.lgs. 36/2023, il RUP ordina la sospensione dell'esecuzione. A tal fine, redige un verbale nel quale indica:

- le ragioni che hanno determinato l'interruzione delle attività e la loro imputabilità;
- le prestazioni già effettuate;
- le prestazioni rimaste interrotte;
- le cautele adottate affinché, alla ripresa, le prestazioni interrotte possano essere continuate e ultimate senza eccessivi oneri;
- la consistenza della forza lavoro e dei mezzi e attrezzature esistenti nel luogo di esecuzione della prestazione al momento della sospensione;

Il verbale redatto dal RUP è sottoscritto anche dall'Appaltatore.

Cessate le cause che hanno determinato la sospensione, il R.U.P dispone la ripresa dell'esecuzione con indicazione del nuovo termine contrattuale, tramite apposito verbale di ripresa, firmato anche dall'Appaltatore.

ART. 12 REVISIONE DEI PREZZI

Per la revisione dei prezzi si procede nei casi e nelle modalità previste dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023.

ART. 13 – PAGAMENTO A SALDO

La liquidazione del saldo potrà avvenire solo previa acquisizione da parte della Stazione Appaltante del D.U.R.C., nonché previa costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo, maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di verifica di conformità e l'assunzione del carattere di definitività del medesimo.

Contestualmente sarà restituita la ritenuta dello 0,5% a garanzia degli obblighi dell'Impresa sulla tutela dei lavoratori e sarà insieme pagato l'eventuale credito residuo dell'Impresa per il servizio eseguito. Sarà altresì svincolata la cauzione definitiva per la parte rimanente.

Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, l'Amministrazione ha sempre il diritto di eseguire verifiche durante il servizio.

ART. 14 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante pec, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- a) inadempimenti che abbiano comportato l'applicazione di penali per un importo complessivo superiore al 10% dell'importo contrattuale;
- b) inadempimento agli obblighi di tracciabilità previsti all'art. 6 del presente Capitolato;
- c) violazione del divieto di cessione del contratto.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi per iscritto a mezzo pec all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

Qualora nel corso dell'esecuzione del servizio, per esigenze sopravvenute al momento non prevedibili, la Stazione Appaltante non ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, il contratto sarà risolto fermo restando il corrispettivo dovuto per le prestazioni rese, detratte eventuali penali.

ART. 15 – RECESSO

L'amministrazione contraente potrà recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualunque momento, con le forme i termini e le modalità indicate dall'art. 123 del D.Lgs. 36/2023

L'Appaltatore rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso eccedente quanto a lui riconosciuto dagli articoli 123 del D.Lgs. 36/2023 e 1671 c.c..

L'esercizio del diritto di recesso sarà preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore dove saranno esplicitate le ragioni del recesso, da comunicarsi a mezzo raccomandata a/r o PEC con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali l'amministrazione contraente verificherà la regolarità dei servizi già eseguiti.

ART. 16 – CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto.

ART. 17 – OBBLIGHI DEL CONTRAENTE VERSO I PROPRI DIPENDENTI

L'aggiudicatario, nello svolgimento delle prestazioni, è tenuto all'osservanza rigorosa degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

L'aggiudicatario è sottoposto a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario è obbligato ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

In caso di violazione degli obblighi predetti, il dirigente responsabile del contratto potrà stabilire la sospensione del pagamento dei corrispettivi dovuti all'aggiudicatario, fino a quando non accerterà l'integrale adempimento degli obblighi predetti.

Per la sospensione dei pagamenti, l'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni né avrà titolo per il risarcimento del danno.

ART. 18 – OBBLIGHI IN MATERIA DI TUTELA DELLA RISERVATEZZA

I dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'Ente ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare dei dati è il Comune di San Gimignano.

L'appaltatore, nella persona di un suo idoneo legale rappresentante, è Responsabile del trattamento dei dati personali trattati in esecuzione del contratto, assumendo gli obblighi previsti dalla normativa sopra citata.

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto derivante dal presente affidamento e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'appaltatore potrà citare i contenuti essenziali del contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore medesimo a gare e appalti.

Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto altro previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679 e D.lgs. 101/2018) e ulteriori provvedimenti in materia.

Per il trattamento di dati personali soggetti a tutela del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) che dovesse essere effettuato ai fini dell'esecuzione del servizio oggetto del contratto, il fornitore dovrà prevedere sistemi di crittografia per la protezione dei dati.

ART. 19 – OBBLIGHI IN MATERIA DI PNRR

Il servizio oggetto di affidamento afferisce all'investimento di realizzazione della Nuova Scuola Primaria ed è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, a valere su fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza M4.C1.I3.3. L'affidatario è quindi tenuto, per quanto pertinente, a rispettare e ad assicurare la conformità della sua prestazione a tutte le disposizioni specificatamente previste dalla normativa comunitaria e nazionale per il PNRR, incluse quelle relative ai principi trasversali e al principio del DNSH (non arrecare danno significativo all'ambiente), nonché alle ulteriori condizionalità specifiche (v. milestone e target) ed ai requisiti propri della misura PNRR di riferimento. Il mancato rispetto da parte dell'Affidatario nel corso dell'esecuzione del contratto delle prescrizioni conseguenti ai suddetti principi, che comporti la perdita totale o parziale del contributo e/o la sua revoca costituisce grave violazione degli obblighi contrattuali con conseguente responsabilità contrattuale. ..

Applicandosi il principio DNSH l'Affidatario del servizio è tenuto, per quanto di pertinenza, al rispetto di ogni e relativa normativa di settore adottata e delle indicazioni progettuali tese al rispetto del suddetto principio, quali le prescrizioni contenute nella Relazione Ambientale per il rispetto dei principi del DNSH .

L'affidatario dovrà rispettare tutti gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella propria documentazione emessa (fatture, relazioni, collaudo ecc.) riguardante questo specifico affidamento che lo stesso è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU" e valorizzando l'emblema dell'Unione Europea. Quanto al rispetto dei principi della pari opportunità, della parità di genere e della protezione e valorizzazione dei giovani l'Affidatario si impegna al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 47 del Decreto Legge 31 gennaio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, nonché dei contenuti delle "Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici" di cui al D.M. 7 dicembre 2021.

In adempimento alle disposizioni di cui all'art. 47 del Decreto Legge 31 gennaio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, nonché dei contenuti delle linee guida su citate, l'impresa si impegna a:

a) Per imprese con più di 50 dipendenti:

Produrre in fase di gara, pena esclusione, copia dell'ultimo RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE di cui all'art. 46 del D.Lgs. 198/2006 (art. 47, comma 2, del D.L. n.77/2021), con attestazione della sua conformità a quello già

trasMESSO alle rappresentanze sindacali aziendali e al consigliere regionale di parità; in alternativa, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e al consigliere regionale di parità.

b) Per imprese con numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore a 50:

Consegnare entro 6 mesi dalla stipula del contratto la RELAZIONE DI GENERE SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE MASCHILE E FEMMINILE (art. 47, comma 3, del D.L. n.77/2021), con attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e al consigliere regionale di parità, pena l'applicazione delle penali giornaliere pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, di cui all'art. 47, comma 6, del D.L. n.77/2021, e l'impossibilità di partecipare sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo a procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con risorse derivanti da PNRR e PNC per un periodo di 12 mesi.

c) Per imprese con numero di dipendenti pari o superiore a 15:

- Consegnare entro 6 mesi dalla stipula del contratto la DICHIARAZIONE DA PARTE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE CHE ATTESTI DI ESSERE IN REGOLA CON LE NORME CHE DISCIPLINANO IL DIRITTO AL LAVORO DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, nonché di una RELAZIONE CIRCA L'AVVENUTO ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 12 MARZO 1999 N.68 (art. 47, comma 3bis, del D.L. n.77/2021) e che illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a proprio carico nel triennio precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte, con attestazione di avvenuta trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali, pena l'applicazione delle penali giornaliere pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, di cui all'art. 47, comma 6, D.L. n.77/2021.
- Consegnare al momento della presentazione dell'offerta la dichiarazione da parte del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999 n. 68, pena esclusione dalla gara.

d) Ad assicurare, ai sensi dell'art. 47, comma 4, del D.L. n. 77/2021, che in caso di affidamento:

- una quota di almeno 30% delle assunzioni necessarie all'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse sia riservata all'occupazione giovanile;

- una quota di almeno 30% delle assunzioni necessarie all'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse sia riservata all'occupazione femminile.

ART. 20 – ESECUZIONE ANTICIPATA DEL CONTRATTO

L'esecuzione anticipata del contratto è ammessa nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 50, comma 6, del D.Lgs. 36/2023.

ART. 21 – SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del D.Lgs. 36/2023; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Resta comunque ferma la responsabilità esclusiva dell'affidatario.

ART. 22 – RESPONSABILITA' VERSO TERZI

L'affidatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

ART. 23 – CONTROVERSIE

Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione alla esecuzione del presente affidamento sono devolute alla competenza esclusiva del Foro di Siena.

E' escluso in ogni caso il ricorso all'arbitrato.

ART. 24 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dai concorrenti saranno trattati dall'Ente ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di San Gimignano.

ART. 25 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Valentina Perrone, Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Servizi per il Territorio.

ART. 26 – ATTIVITA' COMPRESSE NEL SERVIZIO

Si intendono comprese nell'incarico tutte le prestazioni previste nel presente capitolato e, più in generale, tutti gli oneri ivi previsti.

Le prestazioni di cui sopra dovranno essere espletate senza nulla chiedere in aggiunta al compenso complessivo previsto.

ART. 27 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L' Aggiudicatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente servizio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto.

Il Dirigente del Settore
Lavori Pubblici e Servizi per il Territorio
Ing. Valentina Perrone



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage
53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901
C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it

OGGETTO: Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016).

INCARICO: INCARICO DI COLLAUDO NUOVA SCUOLA PRIMARIA

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro
1) Edilizia E08	
Sanita', istruzione, ricerca	
Valore dell'opera [V]: 2'119'935.53 € Categoria dell'opera: EDILIZIA Destinazione funzionale: Sanita', istruzione, ricerca Parametro sul valore dell'opera [P]: 5.9476% Grado di complessità [G]: 0.95 Descrizione grado di complessità: [E.08] Sede azienda sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo nido, Scuola materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi. Specifiche incidenze [Q]:	
Collaudo tecnico amministrativo [QdI.01=0.08]	9'582.48 €
Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	11'498.98 €
Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02]	2'395.62 €
Totale	23'477.08 €
2) Strutture S03	
Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Valore dell'opera [V]: 395'424.26 € Categoria dell'opera: STRUTTURE Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.7700% Grado di complessità [G]: 0.95	



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO

Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage

53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901

C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it

Descrizione grado di complessità: [S.03] Strutture o parti di strutture in cemento armato di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali complesse. Specifiche incidenze [Q]:	
Collaudo tecnico amministrativo [QdI.01=0.08]	2'635.58 €
Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	3'162.70 €
Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02]	658.90 €
Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008) [QdI.03=0.22]	7'247.85 €
Totale	13'705.03 €
3) Strutture S04	
Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche	
Valore dell'opera [V]: 1'444'471.68 € Categoria dell'opera: STRUTTURE Destinazione funzionale: Strutture, opere infrastrutturali puntuali, verifiche soggette ad azioni sismiche Parametro sul valore dell'opera [P]: 6.4365% Grado di complessità [G]: 0.9 Descrizione grado di complessità: [S.04] Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo di media complessità o ricadenti in zona sismica - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente soggette ad azioni sismiche - Verifiche strutture relative. Specifiche incidenze [Q]:	
Collaudo tecnico amministrativo [QdI.01=0.08]	6'694.09 €
Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	8'032.90 €
Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02]	1'673.52 €
Collaudo statico (Capitolo 9, d.m. 14/01/2008) [QdI.03=0.22]	18'408.74 €
Totale	34'809.25 €
4) Impianti IA02	
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	
Valore dell'opera [V]: 500'681.73 € Categoria dell'opera: IMPIANTI Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.2502%	



COMUNE DI SAN GIMIGNANO

Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO

Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage

53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901

C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it

Grado di complessità [G]: 0.85 Descrizione grado di complessità: [IA.02] Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico. Specifiche incidenze [Q]:	
Collaudo tecnico amministrativo [QdI.01=0.08]	2'808.89 €
Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	3'370.67 €
Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02]	702.22 €
Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008, n. 37) [QdI.04=0.18]	6'320.02 €
Totale	13'201.80 €
5) Impianti IA03	
Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	
Valore dell'opera [V]: 381'936.96 € Categoria dell'opera: IMPIANTI Destinazione funzionale: Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota Parametro sul valore dell'opera [P]: 8.8506% Grado di complessità [G]: 1.15 Descrizione grado di complessità: [IA.03] Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice. Specifiche incidenze [Q]:	
Collaudo tecnico amministrativo [QdI.01=0.08]	3'109.94 €
Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	3'731.93 €
Revisione tecnico contabile (Parte II, Titolo X, d.P.R. 207/2010) [QdI.02=0.02]	777.49 €
Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008, n. 37) [QdI.04=0.18]	6'997.37 €
Totale	14'616.73 €
TOTALE PRESTAZIONI	99'809.89 €

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro



COMUNE DI SAN GIMIGNANO
Città del patrimonio mondiale, culturale e naturale dell'UNESCO
Town of UNESCO World Cultural and Natural Heritage
53037 San Gimignano (SI) - Piazza Duomo, 2 - Tel. 0577 9901
C.F. e P.IVA 00102500527 - www.comune.sangimignano.si.it

1) Spese generali di studio 14'971.48 €

TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI 14'971.48 €

Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato. S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	99'809.89 €
Spese ed oneri accessori	14'971.48 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
Imponibile	114'781.37 €
TOTALE DOCUMENTO	114'781.37 €
NETTO A PAGARE	114'781.37 €
Diconsi euro centoquattordicimila-settecentoottauno/37.	Oltre Cassa e IVA

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Valentina Perrone